

Procedura Aperta per affidamento del servizio di tesoreria Comunale, comprendente le operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente - Durata dell'Appalto: 5 anni (+ 4 anni proroga).

CIG: A029EA5FC0

Quesito 1

Si chiede di precisare che, intervenuta la scadenza del contratto, il tesoriere sia tenuto a concedere proroga alle medesime condizioni previste dalla convenzione per un periodo massimo di sei mesi fermo restando che vige l'obbligo di legge di proseguire il servizio nelle more della definizione del nuovo contraente.

Si chiede pertanto di precisare che per eventuale prosecuzione di servizio oltre i primi sei mesi di proroga venga data facoltà al tesoriere di modificare le condizioni previste dalla convenzione scaduta.

Si coglie inoltre l'occasione per chiedere conferma che sia facoltà dell'Ente procedere al rinnovo della presente convenzione una sola volta, ai sensi dell'art.210 del D.Lgs. n. 267/2000 ove consentito dalle leggi vigenti, fermo restando che avrà luogo su esplicita richiesta dell'Ente ed in accordo tra le parti previo comunicazione del Tesoriere al quale verrà concessa libera facoltà di declinare la richiesta di rinnovo.

Risposta 1

Proroga Tecnica

Si conferma, come indicato nei documenti contrattuali, che il tesoriere deve garantire la proroga tecnica di 6 mesi. L'eventualità, che tale proroga non si esaurisca nei 6 mesi previsti, rientra nelle previsioni dell'art. 120 del Codice Appalti, che consente la ridefinizione dei corrispettivi.

Rinnovo (dopo il primo periodo)

Si conferma che è facoltà dell'ENTE chiedere il rinnovo, ed il tesoriere comunicare la propria disponibilità.

Se è indicato nel testo della Convenzione, non si comprende il motivo per il quale venga richiesta una nuova conferma di quanto stabilito.

NB si interviene con E.C. il rinnovo è di 4 anni (e non 5 come indicato) - revisione della Convenzione

Quesito 2

Si richiede conferma che il Tesoriere possa iniziare lo svolgimento del servizio dalla data di avvio per mezzo della propria Filiale sita in Melegnano e che nel periodo contrattuale lo stesso Tesoriere possa trasferire il servizio a proprio insindacabile giudizio in un altro comune entro una distanza massima che si stima 10 chilometri. Si chiede di confermare che entro la distanza massima di 10 chilometri siano ricompresi i comuni di Dresano, San Giuliano Milanese, Carpiano, Peschiera Borromeo, Mulazzano, San Donato Milanese, Pantigliate e Tavazzano con Villavesco.

Si richiede inoltre conferma che sia conforme a quanto indicato ai commi 4 e 7 dell' ART. 3 dello schema di convenzione, che il nostro istituto fornisca il servizio con personale qualificato idoneo e sufficiente a garantire la corretta esecuzione dello stesso previo assistenza tramite call center e che quale Referente venga indicato il Responsabile Pro Tempore dello sportello / filiale / centro imprese presso il quale verrà domiciliato il servizio di tesoreria a cui l' Ente potrà rivolgersi esclusivamente per necessità non gestite dal call center e che esulano dall'ordinaria amministrazione.

Risposta 2

Lo sportello deve essere in Comune di Melegnano, non sono ammesse deroghe.

L'erogazione del servizio deve essere conforme a quanto descrive la Convenzione, non sono ammesse deroghe o limitazioni. Il referente può essere il Responsabile dello sportello.

Sono ammesse tuttavia azioni migliorative che saranno oggetto del Progetto Tecnico.

La non conformità del Progetto Tecnico a quanto previsto in Convenzione determina la non ammissione dell'offerta.

Quesito 3

Si chiede di precisare che non sussista l'obbligo per il tesoriere di svolgere il ruolo di partner tecnologico dell'Ente per il servizio PAGO PA Nodo dei Pagamenti- SPC.

Si precisa, tuttavia, che qualora il nostro istituto risulterà aggiudicatario del servizio di tesoreria si renderà disponibile ad offrire il servizio PAGO PA in qualità di partner Tecnologico con costi da concordare tra le parti in caso di attivazione del servizio.

Risposta 3

Si conferma che non è necessario risultare partner tecnologico, resta obbligo però garantire il servizio.

Non possono essere ammesse offerte condizionate o subordinate, pertanto i costi del servizio PAGO PA devono essere già inclusi nella offerta iniziale, non sono previste modifiche contrattuali per servizi che sono già previsti.

Quesito 4

Si chiede di precisare che la liquidazione degli interessi attivi e passivi, come da norma di legge in vigore, verrà effettuata con cadenza annuale o secondo la normativa tempo per tempo vigente e non con cadenza trimestrale come indicato nel MODELLO 4 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.

Si coglie inoltre l'occasione per chiedere conferma che il canone annuo posto a base di gara, servizio di tesoreria compenso annuo forfetario calcolato su un numero di operazioni preventivate, sia da quotare al ribasso rispetto alla base d'asta di Euro 40.000,00 annui.

Risposta 4

Le condizioni economiche e regolatorie del servizio (periodicità interessi) sono quelle indicate nei documenti, non sono ammesse offerte con condizioni differenti.

Il canone da offrire in forma di valore assoluto, non è previsto obbligo di offrire un valore a ribasso.

Quesito 5

SCHEMA DI CONVENZIONE - ART. 5 PAGAMENTI

17. Il Tesoriere sarà tenuto a verificare la corrispondenza fra il beneficiario del mandato di pagamento (o l'eventuale delegato all'incasso) ed il titolare del conto corrente su cui i fondi devono essere accreditati. Tale controllo è richiesto per il pagamento di tutti i mandati accreditati presso conti correnti dell'Istituto bancario tesoriere ed ovunque sia

possibile, in deroga alla normativa SEPA.

29. Il Tesoriere sarà tenuto a verificare la corrispondenza fra il beneficiario del mandato di pagamento (o l'eventuale delegato all'incasso) ed il titolare del conto corrente su cui i fondi devono essere accreditati. Tale controllo è richiesto per il pagamento di tutti i mandati accreditati presso conti correnti dell'Istituto bancario tesoriere ed ovunque sia

possibile, in deroga alla normativa SEPA.

Tenuto conto di quanto normato nella direttiva europea PSD2, secondo la quale i pagamenti sono eseguiti sulla base dell'identificativo unico del beneficiario che, per i bonifici, è il codice IBAN e che qualora venga indicato un IBAN del beneficiario non esatto la Banca non è responsabile del pagamento errato, si chiede di precisare che si debba modificare e/o aggiungere al paragrafo 17 dell' Art. 5 Pagamenti dello schema di convenzione quanto segue: "Esula dalle incombenze del Tesoriere la verifica di coerenza tra l'intestatario del Mandato e l'intestazione del conto di accredito".

Risposta 5

L'erogazione del servizio deve essere conforme a quanto descrive la Convenzione, non sono ammesse deroghe o limitazioni, non sono ammesse proposte di revisione della Convenzione in fase di offerta.

Quesito 6

Si chiede di precisare che l'aggiudicatario del servizio sia esentato dal presentare cauzione definitiva in quanto, come normato all'ART.25 GARANZIE PER LA REGOLARE GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA dello SCHEMA DI CONVENZIONE, "Il Tesoriere per la gestione del servizio di tesoreria viene esonerato dal prestare cauzione in quanto si obbliga, in modo formale verso l'Ente, a tenerlo indenne da qualsiasi pregiudizio in dipendenza del presente contratto".

Si chiede inoltre di precisare che quanto trasmesso, allegato alla presente, ottemperi a quanto riportato nel DISCIPLINARE - 14. GARANZIE PROVVISORIA bullet point "b"

Risposta 6

Quanto allegato è una Assicurazione, e non una Polizza Fideiussoria di cui al DECRETO 16 settembre 2022, n. 193.

La garanzia definitiva (che non può essere prestata dallo stesso erogatore del servizio) è richiesta necessariamente (trattandosi di procedura EU, non è prevista deroga)

Si precisa che la Convenzione al punto garanzia viene revisionata.

Quesito 7

Relativamente ai quattro esercizi precedenti 2019 - 2020 – 2021 – 2022 si chiede quanto segue:

- importi delle eventuali giacenze di cassa non in tesoreria unica;
- numero importo annuo e tipologia delle operazioni di pagamento ed incasso effettuate dagli Utenti allo sportello;
- numero, importo annuo e tipologia delle eventuali operazioni di pagamento ed incasso effettuati dal Comune allo sportello;
- numero ed importo annuo bonifici SEPA home banking;
- numero ed importo annuo SDD e MAV all'incasso effettivi e/o stimati;
- numero e tipologia terminali P.O.S. da installare qualora aggiudicatari del bando di gara;
- numero ed importo annuo delle transazioni Pagobancomat effettive e/o stimate;
- numero ed importo annuo delle transazioni con carte di credito effettive e/o stimate.

Risposta 7

Sono indicati tra i documenti di gara parte delle info richieste. Al momento i dati con la profondità richiesta non sono disponibili. Valuti in autonomia il concorrente in base alle proprie esperienze i volumi prevedibili nel futuro.

Quesito 8

Al fine di ottemperare quanto riportato al punto 7 dell' ART. 3 DESCRIZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO dello SCHEMA DI CONVENZIONE di cui sopra necessita che qualora aggiudicatario del servizio di tesoreria venga contestualmente nominato partner tecnologico Pago PA.

Si chiedono le numeriche degli IUV dell'anno 2022 e si rimanda al quesito n° 4 nel quale si chiede di precisare che qualora il nostro istituto risulterà aggiudicatario del servizio di tesoreria lo stesso si renderà disponibile ad offrire il servizio PAGO PA in qualità di partner Tecnologico con costi da concordare tra le parti in caso di attivazione del servizio.

Risposta 8

Si conferma che non è necessario risultare partner tecnologico, resta obbligo però garantire il servizio. Non possono essere ammesse offerte condizionate o subordinate, pertanto i costi del servizio PAGO PA devono essere già inclusi nella offerta iniziale, non sono previste modifiche contrattuali per servizi che sono già previsti.

Quesito 9

Al fine di garantire la più estesa partecipazione alla procedura da parte di tutti gli operatori economici potenzialmente interessati si richiede la concessione di una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte di 30 giorni.

Analoga proroga si richiede per il termine di presentazione dei quesiti.

La richiesta viene formalizzata per agevolare il completamento dell'istruttoria creditizia e del complesso iter procedurale che è necessario attivare per l'analisi della documentazione e la formulazione dell'offerta.

Risposta 9

Il Bando è stato pubblicato in forma aperta ed accessibile, su piattaforma, con documentazione elettronica sin dal 21 novembre.

Il termine stabilito per la presentazione dell'offerta è rispondente a quanto prevede la normativa vigente, non sono previste proroghe.

Quesito 10

Con riferimento alla Procedura di gara in oggetto si pongono i seguenti quesiti:

A) Con riferimento al comma 2 dell'art. 4 del Disciplinare si chiede di confermare che il Tesoriere non è obbligato a rinnovare il contratto alle medesime o più favorevoli condizioni per la stazione appaltante, per una ulteriore durata pari ad anni quattro;

RISPOSTA GIA FORNITA SOPRA QUESITO NR 1

B) Con riferimento al punto 8 dell'art. 4 (Riscossioni) dello Schema di Convenzione si chiede di conoscere il nr. di c/c postali in essere e se attivo il servizio Bpiol dispositivo di Poste Italiane Spa;

Il servizio BPIOL è attivo, ma solo a livello di consultazione in quanto è il Tesoriere che movimentata i conti.

C) Con riferimento ai punti 3 e 4 dell'art. 5 (Pagamenti) dello Schema di Convenzione, si chiede di confermare che a seguito della pubblicazione su GU n.301 del 24/12/2019 della legge di conversione del decreto 124/2019 (cosiddetto DL Fiscale), il cui art. 57 comma 2-quater ha abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e comma 2 art. 226 lettera a) del Dlgs 267/2000 relativi ai controlli sugli stanziamenti di bilancio da parte del Tesoriere, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, il Tesoriere non attuerà più controlli sugli stanziamenti di bilancio.

Si conferma, infatti il Comune non deve più comunicare gli stanziamenti approvati con i documenti programmatori

D) Con riferimento ai punti 17 e 29 dell'art. 5 dello Schema di Convenzione si chiede se effettivamente necessario in deroga alla normativa SEPA, il Tesoriere debba verificare la corrispondenza fra il beneficiario del mandato di pagamento ed il titolare del conto corrente su cui i fondi devono essere accreditati, nel caso in cui detti conti siano presso l'Istituto bancario tesoriere.

RISPOSTA GIA FORNITA SOPRA QUESITO NR 5

E) Con riferimento al punto 2 dell'art. 8 (Obblighi gestionali assunti dal Tesoriere) ed art. 22 (Tracciabilità dei flussi finanziari) dello Schema di Convenzione si chiede di confermare l'applicabilità delle previsioni contenute dalla Determinazione AVCP/ANAC n. 4 in data 7 luglio 2011, paragrafo 4.2, confermata dalla Delibera Anac n. 556/2017, sulla quale viene riportato che "a motivo della qualificazione del tesoriere come organo funzionalmente incardinato nell'organizzazione dell'ente, in qualità di agente pagatore (Corte dei conti Lombardia n. 244/2007), e, quindi, della tesoreria come un servizio bancario a connotazione pubblicistica, gli obblighi di tracciabilità possono considerarsi assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento".

Si conferma quanto ha già indicato ANAC.

F) Con riferimento all'art. 11 (Garanzia fideiussoria) dello Schema di convenzione fermo restando che il Tesoriere, può, a richiesta dell'Ente rilasciare garanzia fideiussoria a favore di terzi con apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria, concessa ai sensi dell'art. 10 dello stesso Schema di Convenzione, non essendo apparentemente oggetto di offerta Economica, si chiede di confermare che le spese/commissioni per il rilascio saranno pattuite in occasione dell'effettiva richiesta da parte dell'Ente;

Si conferma

G) Con riferimento all'Art. 13 dello Schema di Convenzione si chiede di conoscere il numero di procedure esecutive in essere c/o il Tesoriere e loro ammontare, specificando quelle notificate negli ultimi dodici mesi;

Si dichiara al momento l'assenza di procedure esecutive in essere

H) Con riferimento al punto 2 dell'art. 16 dello Schema di Convenzione si chiede di confermare che le eventuali anticipazioni a carattere straordinario che dovessero essere autorizzate da specifiche leggi saranno concesse dal Tesoriere previa valutazione del merito creditizio;

Si conferma

I) Con riferimento all'art. 20 dello Schema di Convenzione si chiede di confermare che il tesoriere sarà autorizzato alla contabilizzazione di eventuali interessi creditori/debitori con la cadenza prevista dalle disposizioni legislative tempo per tempo vigenti (attualmente è prevista liquidazione annuale);

Le condizioni economiche e regolatorie del servizio (periodicità interessi) sono quelle indicate nei documenti, non sono ammesse offerte con condizioni differenti.

L) L'art. 14 del Disciplinare di gara prevede al fine della partecipazione la presentazione di una garanzia provvisoria di euro 2.800,00 ed all'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario debba prestare una cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 117 c. 1 del Dlgs 36/2023; Il punto 2 dell'art. 25 dello Schema di Convenzione in contrapposizione prevede che il Tesoriere per la gestione del servizio di tesoreria viene esonerato dal prestare cauzione. A tal proposito si chiede di confermare che al fine della partecipazione alla gara non occorre costituire garanzia provvisoria, né tantomeno prestare la cauzione definitiva in occasione della stipula del contratto;

RISPOSTA GIA FORNITA SOPRA QUESITO NR 6

M) Il Modello 4 – Presentazione dell'Offerta Economica prevede che l'Operatore Economico dichiari di aver preso attenta visione del capitolato tecnico ed Amministrativo d'appalto. A tal proposito si chiede di pubblicare tra la documentazione di gara tale Capitolato;

La dicitura - "nel capitolato tecnico o amministrativo d'appalto", in questo caso rimanda allo Schema di Convenzione - il modello è possibile editarlo

N) Con riferimento ai Rilievi ed alle Osservazioni dell'Organo di Revisione in occasione della redazione della Relazione sul Rendiconto della gestione anno 2022 si chiede di conoscere le attività fin qui svolte in merito alla bassa percentuale di riscossione sulla TARI degli anni precedenti e dei fitti attivi e canoni patrimoniali; al rafforzamento del controllo sulle società partecipate, ed in particolare quelle controllate e in house; al monitoraggio dell'andamento e la tempestività dell'esecuzione dei progetti finanziati dal PNRR;

Il quesito non riveste interesse concreto alla partecipazione alla presente procedura.

In attesa di riscontro al fine di completare la valutazione della presente procedura si chiede la concessione di una proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte non inferiore a giorni dieci di calendario e parimenti prorogare i termini per la richiesta di ulteriori chiarimenti.

RISPOSTA GIA FORNITA SOPRA QUESITO NR 9.